

ALL. 1

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 - Principi generali

In coerenza con la Circolare Ministeriale n.623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Si intendono per:

Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per un orario non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;

Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;

Viaggi di istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Viaggi all'estero (ERASMUS) processo di apprendimento determinato da metodi di istruzione non formale.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi previsti dal PTOF, al fine della promozione personale e culturale degli allievi.

La partecipazione alle visite guidate dovrà essere autorizzata di volta in volta dai genitori degli alunni interessati;

La progettazione di ogni spostamento deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili nonché da previo sondaggio informativo alle famiglie.

L'incarico di accompagnatore comporta per il docente l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni e delle alunne, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. n. 312/80 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. È opportuna la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili dovrà essere prevista la presenza di un docente di sostegno per ogni alunno; in sostituzione, il DS, può consentire ad un altro docente della classe, ad un genitore o ad un assistente educativo o, in via eccezionale, ad un collaboratore scolastico di fungere da accompagnatore.

La proposta di eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione dovrà presupporre il coinvolgimento di tutti gli

alunni, quindi dovrà essere concepita nelle mete, nelle modalità organizzative e nei tempi, nel rispetto del principio di non discriminazione.

La visita o viaggio sarà effettuata per la classe se ci sarà l'adesione dei due terzi degli alunni.

Su decisione motivata del Consiglio di Classe, gli alunni che abbiano avuto richiami o provvedimenti disciplinari potranno non essere inclusi nelle uscite/viaggi programmati.

Al fine del conferimento dell'incarico il Dirigente Scolastico individua i docenti tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico, per gli interventi del caso, degli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

I pagamenti disposti a qualsiasi titolo per lo svolgimento delle iniziative in argomento, devono avvenire esclusivamente attraverso i normali documenti contabili; il versamento del contributo spettante ai genitori, dovrà avvenire tramite bonifico bancario sul c.c. bancario n° IT90E0103016301000063105638 della scuola specificandone la causale.

La scuola può esaminare la possibilità di esonerare eventuali alunni particolarmente bisognosi dal contributo per la visita guidata assumendosene l'onere.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti divisi per classi di appartenenza e per sesso;
- l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico delle famiglie;
- il programma analitico del viaggio;
- Relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del progetto di viaggio;
- Relazione finale a conclusione del viaggio se problematico;
- Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori/accompagnatori;
- Ogni uscita dovrà essere accompagnata dalle specifiche delibere.

Gli alunni durante le uscite devono attenersi alle stesse regole di comportamento previste per tutte le attività scolastiche; in caso di comportamenti scorretti si applicheranno le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare.

I genitori e gli alunni devono sottoscrivere un documento di assunzione di responsabilità di fronte ad atteggiamenti e comportamenti irresponsabili dei ragazzi durante il viaggio, il pernottamento, le visite ai musei, ecc.

Art.2 - Competenze

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione dovrà essere predisposto dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione entro il mese di novembre di ogni anno e presentato al Consiglio di Istituto.

Al piano annuale delle uscite, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in itinere.

Competenze del Consiglio di classe/interclasse/intersezione:

- Elabora annualmente le proposte sulla base di specifiche esigenze didattiche ed educative e di una adeguata e puntuale programmazione.

Competenze del Collegio dei Docenti:

- Elabora ed esamina annualmente il "piano delle uscite" che raccoglie le proposte presentate dai consigli di classe, interclasse e intersezione
- Approva il "Piano delle uscite" dopo averne verificato la coerenza con il PTOF

Competenze del Consiglio d'Istituto:

- Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative, controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie e delibera l'approvazione);
- Propone e decide eventuali variazioni al presente regolamento;
- Delibera annualmente il "piano delle uscite", presentato ed approvato dal Collegio docenti, verificandone la congruità con il presente regolamento.

Competenze delle famiglie:

- Dopo essere state informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio/a, impegnandosi a sostenere economicamente il costo della Visita o del Viaggio

Competenze del Dirigente Scolastico:

- Accerta ed esamina le condizioni di attuazione del Piano Annuale delle Uscite e dei Viaggi d'Istruzione della Scuola in riferimento alle garanzie formali, alle condizioni di sicurezza delle persone, all'affidamento delle responsabilità, al rispetto delle norme, alle compatibilità finanziarie, nonché alla coerenza con il Regolamento.
- Individua un referente del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della Scuola;
- Dispone gli atti amministrativi necessari all'effettuazione delle uscite medesime. Per le uscite che richiedono il supporto dell'agenzia, predispone il bando di gara e la Commissione esaminatrice individuata dal Consiglio d'Istituto;
- Rende esecutive le delibere del Consiglio d'Istituto, quale presidente della Giunta.

Art.3 - Procedure

Per tutti gli alunni partecipanti è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi ne esercita la patria potestà), ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località, i costi, le durate e le finalità, anche al fine di informarli e consentire ai docenti la mappatura dei consensi necessaria a dar seguito alla programmazione. Il consenso scritto può essere singolo oppure unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare durante l'anno e deve essere consegnato in segreteria

La realizzazione di uscite, visite e viaggi non deve cadere in coincidenza degli scrutini; in coincidenza di attività istituzionali (elezioni); nei giorni festivi e prefestivi; nei casi di accertata allerta meteo.

È vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò, nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione, attività culturali, sportive e ricreative.

Dopo aver dato l'adesione alle visite o ai viaggi di istruzione l'alunno impossibilitato a parteciparvi, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a uscite, visite o viaggi di istruzione, sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa del comportamento dei medesimi alunni.

Gli accompagnatori degli alunni nelle uscite vanno individuati, preferibilmente, tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che vi partecipano.

A qualunque Viaggio o Visita di istruzione non dovrà mai mancare l'occorrente per il pronto soccorso.

Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, non dovrà essere superiore al numero di posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Art.4 - Ditta di trasporto/Agenzia

La Ditta di trasporto/agenzia dovrà essere in possesso di licenza di categoria A/B.

Il conducente dovrà essere in possesso della patente di guida categoria D e della carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità, e deve portare con sé la dichiarazione, rilasciate dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro.

La ditta di autotrasporto assegnataria del viaggio, deve produrre entro cinque giorni dalla data del viaggio, un'attestazione di tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato, oltre alla relativa copertura assicurativa, dichiarazione attestante che il personale impiegato è dipendente della ditta e che ha rispettato le norme vigenti per quanto riguarda i periodi di guida e di riposo, dichiarazione che il mezzo è fornito di cronotachigrafo e di avvenuto controllo dello strumento.

Deve garantire per iscritto in caso di viaggio superiore alle nove ore giornaliere, la presenza di due autisti considerando che il periodo di guida continuata per l'autista non può superare le quattro ore e trenta minuti; e in caso di viaggio inferiore alle nove ore giornaliere, un riposo di almeno quarantacinque minuti ogni quattro ore e trenta minuti di servizio.

È responsabilità del conducente mantenere per tutta la durata del viaggio un comportamento che non esponga a rischi le persone trasportate.

Gli accompagnatori, nel corso del viaggio, devono prestare attenzione a che il conducente non assuma sostanze stupefacenti e/o alcool neppure in modica quantità; che non faccia uso di apparecchi radiotelefonici salvo dotati di vivavoce o auricolari (nota prot. n. 674 del 3 febbraio 2016).

Art.5 - Norme di comportamento e di sicurezza

Il comportamento di ognuno non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

In autobus:

- si sta seduti al proprio posto, infatti se si rimanesse alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute;
- si allacciano le cinture di sicurezza ove presenti;

- non si mangia o si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari;
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida.

Nel trasferirsi da un luogo all'altro:

- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo;
- non si toccano o si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati.

Art.6 – Uso del cellulare

Considerato che le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano nella normale attività educativa, è fatto divieto assoluto agli alunni di portare con sé il telefono cellulare o altri dispositivi con collegamento ad internet. Il presente divieto mira, principalmente, a tutelare i minori dall'uso improprio dei dispositivi suddetti e aventi ad oggetto azioni che incidano negativamente sulla dignità propria o altrui". Il venir meno a tale divieto costituisce grave infrazione disciplinare, sanzionabile come previsto dal regolamento di istituto.

Ai genitori verranno forniti dei recapiti ai quali potersi rivolgere in caso di necessità.

Art.7 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, in materia di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, si fa riferimento alle relative circolari ministeriali e alla normativa di legge che regola tale materia.